

CONSORZIO SUL SERIO - CREMA

PATTO ASSOCIATIVO CONSORTILE

Premessa

L'origine del Consorzio SUL SERIO nasce all'interno dello strumento di Coprogettazione adottato dal Comune di Crema, per il mantenimento delle esperienze avviate e lo sviluppo di azioni nel settore sociale nel proprio territorio.

Nell'adesione alla forma consortile, fondamentale appare l'investimento in fiducia che i partecipanti-Soci devono mettere 'in campo'. Ciò comporta naturalmente un'assunzione di rischio, nella misura in cui è sempre possibile che qualcuno non corrisponda e non si metta adeguatamente in gioco.

L'approccio non deve essere di mera utilità strumentale ed opportunismo: bisogna, in sostanza, saper trascendere le regole economiche dello scambio, per immettere nel circuito anche valori che sottendono dimensioni di gratuità. Solo così si ha realmente la possibilità di creare "valore di rete". Vale infatti il paradosso che tale valore aumenta tanto più ciascun attore vi partecipa non per il valore immediato che ne può ricavare.

Ciò posto è comunque necessario individuare un chiaro sistema di regole interne che, lungi dall'essere applicato rigidamente e con mera funzione prescrittiva e sanzionatoria, supporti costruttivamente l'investimento fiduciario delle partecipanti cooperative socie, attenuando i rischi insiti nell'adesione al consorzio, che rientrano nelle criticità che l'azione collettiva comporta nella nostra società. Tali criticità sono riconducibili al fatto che ciascun attore, che partecipa all'organizzazione consortile, si trova in una posizione di interdipendenza strategica rispetto agli altri, con il rischio che la defezione di pochi produca un impatto negativo sulla produzione dei "beni" consortili. Inoltre, tutto ciò si colloca in una situazione in cui le singole cooperative accettano una '*limitazione*' della propria autonomia, in quanto '*cedono*' una quota di "sovranità" al Consorzio.

E' dunque necessario dotarsi di un Regolamento Consortile, inteso come strumento applicativo di un "Patto Associativo", che, a monte, delinea principi e modalità condivise dello "stare assieme" nell'avventura consortile.

Il Patto Associativo diventa dunque il quadro di riferimento di senso e di orientamento per la successiva stesura condivisa di un Regolamento applicativo, a cui appunto il Patto fa esplicito richiamo.

IDENTITA' E VALORI DEL CONSORZIO

A. Il Consorzio SUL SERIO si ispira ai principi base della Cooperazione Sociale, favorendo lo sviluppo e la promozione della stessa, secondo i più alti valori etici e morali della società, al fine di realizzare una più compiuta risposta ai bisogni del territorio cremasco. Il Consorzio trae fondamento e si connota come esperienza nata per rispondere al processo di Co-progettazione adottato dal Comune di Crema, in questo processo e negli ambiti operativi da esso individuati si concentrano in maniera privilegiata le attività del Consorzio stesso.

La strategia di sviluppo è caratterizzata dalla scelta di essere vicini al territorio cremasco, dall'approccio imprenditoriale e la sua ricaduta sociale, dalla promozione e lo sviluppo di quella forma di autorganizzazione dei cittadini che è l'impresa sociale, che consente di non fermarsi solamente alle idee, ai principi, ai valori ma che garantisce la traduzione di questi in azioni politiche, proposte sociali concrete, operazioni imprenditoriali finalizzate alla promozione di un progetto con e per il territorio. Il Consorzio pone al centro del suo agire la comunità locale: incrementa quindi un progetto con e per il territorio che tiene conto dello sviluppo complessivo dello stesso, definendo al contempo un proprio modello di azione e di gestione.

Essendo il Consorzio un organismo di secondo livello non è chiamato alla gestione diretta dei servizi, ma a fornire possibilità, occasioni, strumenti agli associati per poter sviluppare un sistema di rete che permette di costruire in modo sempre più efficace opportunità e risposte.

Esso quindi è chiamato a sviluppare l'attività dei Soci per costruire e rendere più solida la rete di cooperative in termini di maggiore efficacia ed efficienza.

B. Le finalità dell'impegno comune nel Consorzio è per:

- ® promuovere un modello economico che dia centralità allo sviluppo della comunità;
- ® raggiungere e/o rafforzare il benessere economico e sociale dei Soci, attivando processi che riescano a dare dignità e stabilità all'occupazione;
- ® migliorare la qualità sociale e di vita delle fasce deboli;
- ® partecipare con Enti Pubblici e privati al disegno di un welfare territoriale sostenibile all'interno degli ambiti individuati dalla Co-progettazione;
- ® aumentare la qualità professionale, dei servizi e il loro valore economico;
- ® individuare e costruire modelli di qualità;
- ® migliorare l'immagine della cultura della cooperazione sul territorio;
- ® incrementare l'integrazione progettuale tra i Soci;
- ® promuovere la cittadinanza attiva, l'occupazione qualificata e servizi innovativi.

C. I principi dell'identità e del modello organizzativo prevedono:

* *gestione democratica e partecipata*: sono da considerare come incompatibili regolamenti interni che riducano o limitino la partecipazione democratica, svuotino delle loro competenze gli organi sociali, concentrando in maniera impropria responsabilità e poteri decisionali su singoli organi o soggetti;

* *parità di condizioni tra soci-lavoratori*: non sono ammissibili decisioni che prevedano un trattamento economico differenziato in riduzione per i soci lavoratori impiegati;

* *trasparenza gestionale*: le cooperative sono invitate ad attivare forme di rendiconto sociale, in particolare al fine di garantire la piena trasparenza delle modalità di distribuzione del valore prodotto, a redigere la Carta dei Servizi ed ogni documento ritenuto idoneo a trasmettere all'esterno trasparenza del proprio agire;

* *qualità del servizio*: Il Consorzio SUL SERIO adotterà misure di verifica della qualità del servizio delle Cooperative Socie, sia esso in general contractor che in gestione diretta, a riprova che continuino a sussistere le condizioni di adesione di ciascun Socio. L'impronta "SUL SERIO" dovrà tenere conto e rispettare tutti i principi su esposti. Sarà cura del CdA individuare di volta in volta il delegato alla verifica, tenendo conto delle sue competenze nel settore da verificare;

* *territorialità*: il legame organico con la comunità locale deve svolgere e valorizzare, in chiave solidaristica ed imprenditoriale, le potenzialità di cui il territorio dispone per fronteggiare i bisogni dei cittadini;

* *rispetto della mission*: si deve evitare di svolgere mera e indifferenziata prestazione di manodopera ma orientarsi verso una strategia aziendale indirizzata a specifiche aree di intervento (cinque ambiti delineati in Coprogettazione), con l'obiettivo di acquisire competenze e capacità di gestione complessive rispetto alle aree prescelte, che possono essere anche diverse, ma che abbiano l'obiettivo comune del benessere dell'utenza e della professionalizzazione continua degli operatori;

* *valorizzazione dell'associazionismo*: affiancamento, aiuto allo sviluppo e consolidamento dell'associazionismo di tipo sociale ed il loro utilizzo in gare ed appalti per una migliore attività di rete sul territorio e consolidamento di esperienze associative, intese come risorse territoriali del sociale, attraverso un "protocollo di intesa".

D. Insieme operiamo per rafforzare i seguenti VALORI, che sono alla base del nostro esistere:

La rete:

- uguaglianza, reciprocità, rispetto
- partecipazione attiva e propositiva
- solidarietà
- mutualità
- condivisione
- sviluppo autopropositivo
- autonomia nella responsabilità.

L'etica dell'azione:

- cittadinanza attiva
- onestà intellettuale
- competenza
- trasparenza
- sviluppo sostenibile e non totale asservimento al mercato
- qualità della prestazione rispetto del CCNL e di tutti quegli strumenti ed azioni idonee a dare stabilità e dignità all'occupazione dei soci.

La centralità della persona:

- impegno e giustizia sociale
- impresa come mezzo per la crescita umana e professionale
- impresa come mezzo per l'emancipazione dei cittadini dalle condizioni di bisogno, di esclusione, di emarginazione.

La centralità del territorio:

- partecipazione attiva alle elaborazioni delle politiche del welfare capacità di percezione dei bisogni ed elaborazione di risposte adeguate (innovazione e ricerca)
- capacità di percepire il territorio non come sistema autonomo, ma come parte interattiva di un sistema geografico, politico e socio-economico più ampio (regionale, nazionale, europeo)
- incentivare la cultura della cooperazione, della mutualità, della solidarietà
- pensare alla realizzazione di servizi come strumenti di cambiamento e di innovazione territoriale e non come meri obiettivi imprenditoriali.

IL CONSORZIO CHE VOGLIAMO

Alla luce dello statuto e della dichiarazione di missione e nel contesto di Coprogettazione con il Comune di Crema, le Cooperative Socie aderenti promuovono il Consorzio con le seguenti caratteristiche:

- a) consorzio generalista: ovvero aperto dunque alla cooperazione di tipo A e di tipo B ed idoneo ad intervenire in qualunque settore o problematica attinente l'impresa;
- b) consorzio comunitario: ovvero orientato alla collaborazione con altri agenti di sviluppo del territorio di riferimento (con particolare riguardo alle realtà del Terzo Settore) al fine di "perseguire l'interesse generale della Comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini" (legge 381/91, istitutiva della cooperazione sociale);
- c) consorzio-impresa: ovvero egli stesso è impresa sociale, capace di una progettualità imprenditoriale autonoma, sia pur legata e coordinata con quella della propria base associativa;
- d) consorzio-capofila: ovvero ente capace di rappresentare e coordinare l'attività delle consorziate, secondo modalità e processi di delega condivisi;
- e) consorzio supporto ai servizi: ovvero affiancamento tecnico-amministrativo per le associate ad esclusione di quei servizi che già erogano le Cooperative Socie.

PRINCIPI NORMATIVI DI FONDO

1. Requisiti dei Soci

Le Cooperative aderenti si impegnano in maniera irrinunciabile a:

- a) rispettare il contratto di lavoro del settore, ai vari livelli;
- b) rispettare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e tutela del lavoro dei propri operatori;
- c) avere trasparenza di gestione sotto il profilo economico-finanziario, oltre ad adottare sistemi di rendicontazione sociale della propria attività.

In riferimento a tali valori-obiettivo le Cooperative Socie s' impegnano a condividere e redigere in modo chiaro ed il più possibile oggettivo criteri attuativi che rendano effettivamente perseguibili e verificabili i valori stessi (vedi Regolamento).

2. Impegni reciproci tra consorziate e verso il Consorzio

Le Cooperative aderenti si impegnano, nel ricercare il proprio legittimo sviluppo imprenditoriale, a salvaguardare sempre le esigenze delle altre consorziate e, più in generale, del territorio di riferimento.

Si impegnano altresì, nello specifico, secondo condizioni appositamente normate dal Regolamento attuativo a:

- a) Rispettare fedelmente gli obblighi economici vs. Consorzio e altre consorziate, salvo clausole di "salvaguardia"previste;
- b) Capitalizzare e sostenere finanziariamente il Consorzio;

- c) Promuovere concretamente la mutualità interna e gli scambi reciproci;
- d) Comunicare la partecipazione a bandi/progetti/gare territoriali nell'ambito distrettuale cremasco;
- e) Il Consorzio e Cooperative Socie considerano la trasparenza delle azioni imprenditoriali attuate la base indispensabile per l'affermazione del principio di solidarietà sociale che assumono integralmente. In quest'ottica potrebbe assumere valore strategico condividere, anche solo parzialmente, i piani di sviluppo delle singole cooperative socie nei settori afferenti alla Coprogettazione nel territorio cremasco.

3. Impegni assunti dal Consorzio nei confronti delle consorziate

Il Consorzio altresì si impegna a:

- 1) Promuovere prioritariamente gli interessi imprenditoriali delle associate, ricercando, all'interno della base associativa, un giusto equilibrio tra le esigenze di sviluppo delle realtà nuove o meno affermate e quelle di consolidamento delle realtà più solide e radicate.
- 2) Promuovere e/o aderire a partnership/collaborazioni progettuali con il Terzo settore e realtà for profit che possono aiutare a sviluppare l'impresa sociale del territorio ed incrementare le opportunità imprenditoriali delle consorziate.
- 3) Rappresentare ai tavoli di programmazione e progettazione locale le istanze ed i progetti delle consorziate.
- 4) Consultare preventivamente la base associativa, prima di avviare nuove iniziative imprenditoriali, coinvolgendo prioritariamente la base associativa nella realizzazione delle iniziative di cui sopra.

Gli impegni di cui sopra, sono condizionati dalle concrete modalità esplicative, definite in sede di Regolamento applicativo.

I RAPPORTI E LE PRESTAZIONI ASSOCIATIVE

- 1) Il Consorzio si impegna a fornire alle proprie associate due livelli di prestazioni:
 - a) attività istituzionale - Trattasi di azione di presidio, informazione, coordinamento e sviluppo delle attività delle consorziate e, più in generale del territorio, i cui contenuti saranno precisati e dettagliati con modalità condivise dal CdA;
 - b) supporto strategico-imprenditoriale alle associate, ad esclusione di quelle attività che già erogano le Cooperative Socie, nell'ambito di modalità concordate all'interno del CdA.
- 2) Aderendo al Consorzio tutte le Cooperative Socie accettano di versare una quota associativa annuale, determinata in base a criteri decisi annualmente dal CdA, quale copertura dei costi connessi all'attività istituzionale.
- 3) Per quanto attiene le azioni strategico-imprenditoriali, le stesse saranno oggetto di uno specifico contratto di fornitura tra Consorzio e Cooperativa. La copertura dei costi connessi a tali azioni rimane a carico esclusivamente delle associate che ne beneficiano direttamente.

IL SISTEMA DI GOVERNO

Il Consorzio si compone dei seguenti organi di governo:

1. Assemblea dei Soci

Oltre ai compiti statutari e derivanti dalla legge, essa decide in merito a:

- a) approvazione e revisione del Patto Associativo;
- b) approvazione e revisione del Regolamento consortile
- c) approvazione delle linee strategiche consortili su base triennale, con revisione annuale.

2. Consiglio di Amministrazione

In generale ad esso spetta il compito di attuare e sviluppare le linee strategiche approvate in Assemblea.

In particolare al CdA compete:

- a) la predisposizione dei succitati documenti (Patto Associativo, Regolamento, linee strategiche) da sottoporre all'approvazione assembleare, oltre alla loro eventuale periodica revisione;
- b) la predisposizione di budget annuali e pluriennali e la responsabilità connessa. In tale ambito il CdA determina i criteri di calcolo delle quote associative annuali, atte alla copertura dei costi connessi all'attività istituzionale;
- c) l'orientamento di linee progettuali e di controllo verso scelte operative progettuali assunte nei singoli Gruppi di Progetto.

3. Assemblea di Cordata

Al fine di coinvolgere e responsabilizzare al meglio l'intera Cordata (Soci, Partner e Risorse territoriali) si propone di istituire tale organo, composto da tutti i soggetti aderenti alla Coprogettazione.

E' facoltà delle singole organizzazioni, nominare un soggetto con rappresentanza plurima (ovvero due o più Cooperative possono essere rappresentate da una sola persona)

All'organo in oggetto si assegnano compiti consultivi e di supporto in ordine all'azione strategica del Consorzio e di nominare un rappresentante uditore nel CdA e nel Gruppo Trasversale ai Gruppi di Progetto.

L'Assemblea di Cordata, si riunisce, di norma, a cadenza semestrale.

4. Gruppi di Progetto

Al fine di sviluppare la dimensione innovativa e progettuale del Consorzio, si definisce la costituzione di Gruppi tematici per Ambito di Coprogettazione a livello consortile, composti da rappresentanti delle organizzazioni aderenti al settore specifico.

Essi rappresentano equipe di lavoro, relative a settori di intervento con problematiche omogenee o comunque assimilabili. Il compito di tali Gruppi di Progetto è quello di gestire in modo coordinato la prassi operativa, oltre che di produrre e diffondere una "cultura" consortile progettuale riconosciuta ed apprezzata nel contesto territoriale locale.

I Gruppi di Progetto godono di un'autonomia operativa in ordine al proprio ambito, secondo la programmazione precedentemente definita dal CdA.

In particolare hanno il compito di regolare i rapporti operativi interni al settore e nei confronti di tutti i soggetti coinvolti.

Ad essi sono inoltre riservati compiti di supporto quali, ad esempio:

- il presidio di tavoli regionali, provinciali e distrettuali
- la progettazione di nuove azioni/servizi all'interno dell'ambito
- il raccordo e lo scambio reciproco di informazioni e di progettualità tra le cooperative coinvolte.

I singoli Gruppi di Progetto hanno un livello di coordinazione e di raccordo interno, finalizzato all'interazione e collegamento progettuale trasversale ai singoli ambiti di lavoro. Il gruppo di lavoro assume il nome di " Gruppo Trasversale".

REGOLAMENTO INTERNO CONSORTILE

CONSORZIO SUL SERIO - Crema

(approvato in sede di Assemblea ordinaria Soci del 06/07/2015)

ARTICOLO 1 – NORME GENERALI

Art. 1.1 Premessa

Il presente regolamento interno attiene i modi di operare del Consorzio ed i rapporti tra i Soci.

Tra tutte le indicazioni espresse nello Statuto, prende in considerazione soltanto quelle che si vogliono rendere operative in termini attuali, con la definizione di procedure ed organi istituzionali dedicati.

Art. 1.2 Modifiche

Il presente regolamento potrà essere modificato unicamente dall'Assemblea dei Soci, secondo quanto stabilito dallo Statuto societario.

Art. 1.3 Partecipazione

La partecipazione effettiva alle attività del Consorzio da parte dei Soci è condizione indispensabile a garantire la stretta connessione fra bisogni e proposte dei Soci ed attività del Consorzio. Per questo motivo, l'organizzazione del Consorzio si impegna a definire i propri lavori con modalità che facilitino quanto più possibile la partecipazione di tutti i Soci e secondo il principio della "porta aperta" a mantenere il collegamento e il coinvolgimento continuo con le realtà territoriali impegnate nelle progettazioni.

Art. 1.4 Trasparenza e coerenza

Il Consorzio ed i Soci del Consorzio considerano la trasparenza e la coerenza delle loro azioni imprenditoriali base indispensabile per l'affermazione del principio di solidarietà sociale che fanno proprio.

Art. 1.5 Linee guida

"SUL SERIO" non è un Consorzio di servizi con la sola mutualità come fine, ma si rifà al modello di Consorzio di Comunità.

Si tratta cioè di un modello di Consorzio che punta ad essere *"Un'impresa sociale affidabile, reputata e partecipata, capace di incidere nella prospettiva dell'istituzione di comunità sullo sviluppo culturale, sociale, economico del territorio in cui opera, muove e organizza le risorse, attraverso l'azione in rete di cooperative sociali e soggetti diversi del territorio"*.

A tal fine:

- Progetta risposte ai bisogni delle persone, pensati in chiave di filiere e sinergie di servizi, nei quali convergono risorse pubbliche, ma anche private, siano esse umane, professionali, economiche;
- Costruisce legami relazionali forti tra le Cooperative, le organizzazioni pubbliche e private, le singole persone, coordinando l'azione e lo sviluppo;
- Cura la qualità degli interventi gestiti dalle Cooperative Socie, sia rispetto al contenuto etico/valoriale delle imprese, che rispetto ai prodotti erogati;
- Promuove il coinvolgimento degli stakeholders nell'impegno di servizio alla comunità sociale.

Art. 1.6 Ruolo e funzioni del Consorzio

Le funzioni che il Consorzio svolge sono finalizzate allo sviluppo progettuale dell’Azione sociale, all’interno degli ambiti di Coprogettazione, valorizzando le attività già in essere e svolte dalle singole cooperative socie, in un’ottica di non concorrenza.

Nel contempo favorisce lo sviluppo innovativo di azioni sperimentali di progettazione, coordinando e promuovendo sinergie tra i soggetti già coinvolti e con altre reti territoriali.

ARTICOLO 2 – SOCI**Art. 2.1 Premessa**

L’adesione al Consorzio SUL SERIO è fondata sul principio della “porta aperta” ed è vincolata a quanto disposto dalle norme statutarie, per quanto riguarda le norme di ammissione, permanenza ed esclusione dei Soci; il Consiglio di Amministrazione, nella valutazione delle domande di adesione, opererà secondo quanto disposto dagli articoli seguenti.

Art. 2.2 Criteri di ammissione

L’ammissione alla compagine sociale del Consorzio della cooperativa che ne abbia fatta richiesta è subordinata all’impegno da parte della stessa al rispetto dei seguenti criteri:

- accettazione del Regolamento interno;
- rispetto della correttezza nella gestione del rapporto di lavoro con i propri soci e dipendenti, avendo come riferimento ed obiettivo minimo il CCNL delle Cooperative Sociali ed una corretta posizione contributiva;
- costante livello di partecipazione alla dimensione consortile;
- rispetto del vincolo associativo con il Consorzio al fine di caratterizzare e qualificare l’appartenenza consortile come espressione e garanzia di qualità di tutti gli associati e del loro operare;
- mantenimento e valorizzazione dello stile e delle motivazioni proprie del Terzo Settore attraverso l’attivazione di scambi/collaborazione con altre realtà impegnate negli stessi ambiti d’intervento, privilegiando il rapporto tra Soci ma aprendosi anche a collaborazioni con altre realtà del territorio, purchè in armonia con i dettami dei principi etici e valori condivisi;
- definizione e garanzia di attivazione di processi di miglioramento qualitativo attraverso la messa in atto di strumenti di misurazione e verifica della qualità dei servizi/prodotti, che saranno sottoposti alla verifica periodica da parte del Consorzio;
- chiaro orientamento a sviluppare l’aggregazione della Cooperazione Sociale operante nel territorio di competenza;
- autonomia gestionale e strategica attraverso azioni che consentano il continuo riutilizzo nella rete del valore aggiunto prodotto.

Art. 2.3 Modalità di ammissione

I Soci sono tenuti a presentare al Consorzio i seguenti documenti in corso di validità:

- © Atto costitutivo, Statuto, Regolamento interno, eventuali modifiche statutarie (*all'atto dell'adesione*);
- © Bilancio economico annuale e relative relazioni d'accompagnamento (*da presentarsi annualmente entro il 30 giugno*); (*Ultimi tre bilanci in fase di prima adesione*)
- © Bilancio sociale;
- © Carta dei servizi, se presente;
- © Ultimo Verbale della revisione obbligatoria;
- © Certificato comprovante l'iscrizione all'albo provinciale della Camera di Commercio (*Albo Ministeriale delle cooperative a mutualità prevalente*);
- © Ultima visura camerale; (*Con antimafia e fallimentare*);
- © Materiale cartaceo (*progetti, verifiche, depliant della cooperativa e dei suoi servizi, ecc*);
- © Curriculum dettagliato e aggiornato dei servizi svolti dalla Cooperativa, con indicazione dei committenti e dei territori in cui gli stessi sono stati erogati;
- © Casellario giudiziario e carichi pendenti del Presidente e degli aventi poteri di firma;
- © Adeguamento L.81/91;
- © Adeguamento Privacy;
- © D.U.R.C.;
- © ogni altro documento di cui il Consiglio di Amministrazione faccia richiesta.

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio si impegna ad esaminare la documentazione prodotta nel più breve tempo possibile ed a fornire una risposta formale alla cooperativa richiedente entro 60 giorni dalla data di acquisizione di tutta la documentazione richiesta.

Art. 2.4 Criteri per la permanenza

Il rispetto dello Statuto, del presente Regolamento e delle forme connesse ai rapporti sociali ed economici tra Consorzio ed associate è indispensabile per il mantenimento dell'associazione al Consorzio.

Al fine di verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'adesione al Consorzio, le Cooperative associate si impegnano a mettere a disposizione del Consorzio:

- a) l'aggiornamento sistematico, almeno annuale, di tutti i dati societari richiamati all'articolo precedente;
- b) copia del verbale dell'ultima revisione;
- c) l'aggiornamento in merito alle modifiche sopravvenute nell'assetto societario, anche al di fuori delle scadenze annuali, con riferimento particolare alla composizione del Consiglio di Amministrazione, dell'organico e dell'organigramma della associata, alle sedi legali ed operative;
- d) copia del bilancio di esercizio, con relative relazioni, approvato entro 30 giorni dall'Assemblea di approvazione dello stesso.

Art. 2.5 Modalità di esclusione

Per quanto attiene le modalità di esclusione dal Consorzio, valgono le norme dettate dalla normativa vigente, dallo Statuto societario e dal presente Regolamento interno.

Art. 2.6 Modalità di recesso

Ogni richiesta di recesso inoltrata in via riservata al CdA, segue le procedure ed i tempi previsti per l'ammissione.

Art. 2.7 Rapporti tra i Soci

Lo scambio con il Consorzio e fra Cooperative costituisce uno degli aspetti portanti dell'essere parte del Consorzio.

E' pertanto impegno prioritario evitare di arrecare danno ad altre Cooperative Socie e al Consorzio, aderendo a logiche concorrenziali che pregiudichino la qualità dell'intervento consortile e/o compromettano la possibilità di un suo ulteriore sviluppo. Tale impegno va perseguito anche mediante il rafforzamento delle diverse forme di collaborazione operativa e di integrazione consortile.

Il Consorzio promuove, tutela e regola, attraverso gli organi societari, i rapporti fra i propri Soci e fra Soci e la struttura operativa consortile.

All'interno delle aree specialistiche o di interesse territoriale vanno trovate tutte le possibili sinergie e valorizzazioni delle specificità imprenditoriali dei Soci.

Solo dopo aver verificato il non interesse delle realtà aderenti, possono essere coinvolte cooperative, associazioni o altre realtà che operano con competenza e qualità sul territorio provinciale e nazionale.

In conseguenza dell'applicazione di quanto sopra, i Soci riconoscono che lo sviluppo imprenditoriale della singola impresa, strumento indispensabile per il perseguimento degli scopi statutari, deve essere compatibile con le analoghe esigenze di sviluppo degli altri Soci.

ARTICOLO 3 – RELAZIONI COMMERCIALI E FINANZIARIE

Art. 3.1 Modalità di contribuzione

Tutte le Cooperative associate sono tenute a partecipare all'attività consortile e a contribuire al suo sviluppo mediante apporti di:

a) capitale sociale e b) contributi consortili.

a) La quota minima di capitale sociale da sottoscrivere è definita in euro 500 (cinquecento).

b) Il sistema di contribuzione delle cooperative al Consorzio è contenuto ed illustrato in maniera analitica nell'allegato A che il Consiglio di Amministrazione presenterà annualmente ai Soci per l'approvazione. Questo documento andrà a prevedere le quote di sviluppo delle aree/progetti per l'anno a seguire, in stretta connessione con gli orientamenti strategico-imprenditoriali.

Art. 3.2 Iniziative imprenditoriali, partnership e sostegno consortile

I progetti di sviluppo dei singoli Soci, quelli d'area, di territorio e le partnership che necessitano del sostegno consortile, devono essere comunicati e richiesti agli organi amministrativi, accompagnati dalle motivazioni e in tempo congruo.

Il Consorzio sostiene fattivamente tutti i progetti dei Soci a condizione che:

a) siano parte integrante o la piena realizzazione del piano di impresa delle aree specialistiche o dei progetti di territorio;

b) apportino nuovi contributi ai piani di sviluppo delle aree specialistiche o dei progetti di territorio;

c) aprano nuove filiere di servizi coerenti con la missione consortile;

d) siano condivisi dai responsabili d'area e/o di progetto e creino valore aggiunto sia economico sia qualitativo ai progetti consortili;

e) non rechino danno d'immagine e/o imprenditoriale al Consorzio e/o ai singoli Soci;

Tutti i progetti devono ottenere formale avvallo dal CdA.

Art. 3.3 Attività di General Contractor

Il Consorzio promuove e sostiene lo sviluppo delle proprie associate in via prioritaria nei cinque ambiti dedicati alla coprogettazione e in un'ottica progettuale che abbia una ricaduta significativa di rete territoriale.

Il Consorzio SUL SERIO partecipa con **titolarità propria** o in forma concordata con le Cooperative Sociali aderenti, a trattative o gare d'appalto secondo il proprio Statuto, il presente Regolamento ed i propri atti deliberativi, con riferimento al territorio operativo di competenza. Il Consorzio può partecipare a trattative e gare di appalto con rilevanza operativa allargata rispetto al territorio di competenza delle Cooperative associate e può acquisire servizi complessi e/o innovativi, anche in accordo con i Consorzi territoriali limitrofi e all'interno di una strategia imprenditoriale concordata.

Il Consorzio, anche su indicazione e con il contributo documentale delle associate, predispone la documentazione necessaria per le gare d'appalto pubbliche e private. E' fatto divieto alle Cooperative associate di partecipare singolarmente alle stesse trattative e gare d'appalto per le quali "SUL SERIO" presenta offerta.

Alle trattative o alle gare che vedono il Consorzio come partecipante, non può partecipare un'altra Cooperativa sociale o realtà aderente.

Per progetti e servizi che rientrano nell'area strategica di sviluppo del Consorzio, individuata di volta in volta dall'Assemblea dei Soci, gli stessi sono tenuti a concordare con il CdA di "SUL SERIO" le modalità operative e di gestione.

Il Consorzio viene riconosciuto dalle Cooperative aderenti **come interlocutore e referente privilegiato** per lo sviluppo progettuale del territorio, al fine di promuovere e sostenere lo sviluppo delle proprie associate:

- I. a fronte di formale richiesta da parte di Cooperativa Sociale che intenda partecipare ad un appalto complesso o per il quale ritenga di non avere i titoli necessari all'aggiudicazione e ritenga opportuno e/o strategico per il proprio sviluppo la partecipazione all'appalto;
- II. ove sia bandito un appalto particolarmente complesso per il quale è necessario l'apporto di più Cooperative Socie;
- III. ove si tratti di intraprendere iniziative sperimentali o innovative emergenti dai lavori dei Gruppi di Progetto, che possano in futuro essere trasferite alle Cooperative Socie.

Tutti i costi derivanti dalla gestione della funzione di general contractor saranno a carico delle Cooperative richiedenti e/o beneficiarie. L'importo di tali costi è determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

Le **strategie di partecipazione** alle gare di appalto, e comunque alla aggiudicazione di nuovi lavori, vengono pianificati dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio nel rispetto della identità e del bagaglio di esperienza, lavorativo e formativo di ogni Cooperativa.

In particolare: a) il Consorzio determina la partecipazione alla gara solo dopo accordo assenso con la/le Cooperative in grado di svolgere il lavoro;

- b) si parteciperà alla gara solo dopo aver coinvolto ogni Cooperativa potenzialmente interessata alla predisposizione di un piano di lavoro soddisfacente le stesse ed il Consiglio d'Amministrazione del Consorzio;
- c) per salvaguardare l'identità di ogni Cooperativa aderente sarà criterio prevalente nella scelta per la distribuzione e l'affidamento dei lavori e dei servizi il rispetto della esperienza storica e territoriale sviluppata dalle cooperative che possono ed intendono partecipare al lavoro.

Nell'affidamento dei lavori e delle forniture acquisiti come General Contractor, il Consorzio opera secondo i seguenti orientamenti:

1_ quando il Consorzio acquisisce appalti di lavoro o forniture, lo stesso è tenuto ad assegnare delle attività prioritariamente alle associate, purché le medesime abbiano ottemperato ai doveri statuari e detengano adeguate competenze tecnico-impresonditoriali e standard di qualità;

2_ nella suddivisione dei lavori, opere e forniture, il Consorzio dovrà tenere conto delle specificità delle Cooperative associate, anche alla luce di programmi di miglioramento qualitativo, definizione di obiettivi strategici e piani operativi di sviluppo; in particolare si terrà conto della competenza, dell'esperienza maturata e della specificità dell'area di intervento, della territorialità, nonché della capacità della Cooperativa di svolgere con requisiti di qualità e di sostenibilità il servizio affidato;

3_ qualora siano molteplici le associate interessate alla gestione e allo svolgimento dello stesso appalto acquisito dal Consorzio, l'esecuzione dei lavori e delle forniture potrà essere suddivisa in accordo tra le parti, qualora questo accordo non fosse raggiunto, il CdA procederà all'assegnazione dell'affidamento, in base ai criteri definiti al suo interno;

4_ le commesse acquisite mediante trattativa privata e/o gara saranno assegnate prioritariamente alle consociate. Qualora sia opportuno, possono essere chiamate a concorrere all'attivazione del servizio anche cooperative non socie, purché debitamente motivata, che accettino il rapporto di Protocollo d'Intesa concordato con il Consorzio che stabilirà regole, funzioni e modalità ;

5_ qualora un socio receda dagli impegni assunti in sede di riunioni di concertazione e di programmazione, o quando subentrino fattori che non permettano il rispetto dei contratti siglati, è tenuto al pagamento di una penale pari al 10% dell'importo della gara e all'eventuale sanzione imposta per il recesso.

Art. 3.4 Rapporti tra il Consorzio e le Cooperative affidatarie del contratto

Per ogni contratto acquisito, il Consorzio definirà con le associate affidatarie le modalità di esecuzione dei lavori o gestione del Servizio, nel rispetto dei bandi di assegnazione. In linea generale sarà data ampia autonomia gestionale alle Cooperative Socie in caso di affidamenti già consolidati sia temporalmente che per tipologia.

In caso di affidamenti altamente innovativi e/o mai svolti prima dalle associate, SUL SERIO, oltre alle normali competenze in quanto titolare, potrà anche svolgere un ruolo definito, contratto per contratto, di monitoraggio e sviluppo delle attività anche attraverso i propri coordinatori e/o responsabili.

Art. 3.5 Corrispettivo per il Consorzio

Per ogni contratto acquisito da "SUL SERIO" il corrispettivo dovuto dalla cooperativa affidataria sarà concordato con il Consiglio di Amministrazione del Consorzio e formalizzato.

Una volta ricevuto il bonifico di pagamento dall'ente appaltante, il Consorzio è tenuto a corrispondere l'importo dovuto alle Cooperative affidatarie entro il termine di 30

giorni dall'avvenuto ricevimento. Qualora vi siano dei ritardi dei pagamenti da parte dell'Ente appaltante, il Consorzio è tenuto ad informarsi delle cause del ritardo e a comunicarlo alle Cooperative interessate.

Art. 3.6 Servizi e consulenze

I rapporti economici tra Consorzio e Cooperative relativi ai servizi e alle consulenze erogate alle proprie associate, dovranno essere regolati e formalizzati da contratti ad hoc.

Art. 3.7 Relazioni finanziarie

Il regolare adempimento degli impegni assunti costituisce un elemento fondamentale per il mantenimento e lo sviluppo della rete consortile, per la tutela del Consorzio SUL SERIO e di tutte le associate. In relazione a ciò i pagamenti previsti da rapporti contrattuali e associativi, per corrispettivi o versamenti di capitale sociale sottoscritto devono essere effettuati nei modi e nei tempi previsti dai singoli contratti, sia da "SUL SERIO" verso le associate, sia dalle associate verso "SUL SERIO". Il mancato rispetto di quanto previsto può determinare la sospensione del socio dai diritti sociali e, persistendo nel tempo, può determinarne l'esclusione.